



FLC CGIL

Mantova

federazione lavoratori
della conoscenza



Appunti Effelleci Mantova n. 58 del 4/10/2021

Agenzia di informazione settimanale

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova * tel. 0376 202218 / 202224 / 202225

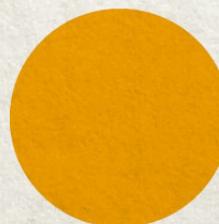
email: mantova@flcgil.it * sito: www.flcgil.it/mantova sito regionale: www.flcgil.it/lombardia

sito nazionale: www.flcgil.it

pagina Facebook <https://www.facebook.com/flcmantova> / profilo twitter @flcmantova



**CHI NASCE TONDO
PUÒ DIVENTARE QUADRATO.**



**Non è mai troppo tardi per entrare
a far parte del cambiamento.**

Rimettiamo la conoscenza al centro, insieme:
alle elezioni RSU 2022 candidati con FLC CGIL.

www.flcgil.it #FacciamoQuadrato

RSU 2022



FLC CGIL

Anche Tu hai letto cantando?

Candidarsi sotto il segno del quadrato CGIL alle elezioni RSU che si terranno nella primavera 2022, significa mettersi dalla parte dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori della conoscenza. Costruisci con noi un mondo del lavoro con i lati tutti uguali, senza ingiustizie e disparità:

alle elezioni #RSU2022 candidati con FLC CGIL.

#FacciamoQuadrato!

IL QUADRATO



**NON L'AVEVI
CONSIDERATO?**

Il Contratto non può attendere: Partecipate alle Assemblee sindacali della FLC CGIL

Nel ricordarvi l'assemblea sindacale degli istituti superiori per il 9 novembre 2021 ringraziamo i numerosi partecipanti (oltre 350) all'assemblea sindacale degli Istituti Comprensivi e CIPIA

**ASSEMBLEA SINDACALE TERRITORIALE IN ORARIO DI LAVORO DI TUTTO IL PERSONALE
DOCENTE E ATA SECONDO IL SEGUENTE ORARIO:**

Istituti Superiori

Martedì 09 novembre 2021 dalle 8.00 alle 11.00

[per partecipare clicca QUI](#)

O.d.g. dell'Assemblea:

• Rinnovo del contratto collettivo nazionale: le proposte della FLC CGIL

- atto di indirizzo del Ministro dell'Istruzione per l'anno 2022
- lavorare in sicurezza ai tempi della pandemia
- piano nazionale di ripresa e resilienza della scuola.

L'assemblea sarà condotta da:

Pasquale Andreozzi - Segretario Provinciale della FLC CGIL di Mantova

Massimiliano De Conca - Centro Nazionale - Segretario Regionale della FLC CGIL Regionale

Quarantene a scuola: presentati i contenuti della nota tecnica di prossima uscita

Per la FLC CGIL è necessario che la nota sia inviata alle scuole con precise indicazioni di gestione e che vengano affrontati i problemi sulle sostituzioni del personale.

03/11/2021

Il **3 novembre 2021**, a seguito della [richiesta](#) inoltrata dalla FLC CGIL, si è tenuta la **riunione** del **Tavolo tecnico** previsto dal [Protocollo d'intesa](#) per l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2021/2022.

Durante l'incontro, coordinato dal Dott. Iacopo Greco, capo Dipartimento delle Risorse umane e finanziarie del Ministero, alla presenza della Dott.ssa Anna Teresa Palamara, Direttrice del Dipartimento di Malattie Infettive dell'Istituto Superiore di Sanità e di rappresentanti del Ministero della Salute è stato **presentato** brevemente il **documento sulle quarantene** stilato dall'Istituto Superiore di Sanità e dai Ministeri della Salute e dell'Istruzione.

I contenuti della nota tecnica

L'**obiettivo principale** della nota tecnica è favorire la didattica in presenza, supportare il dirigente scolastico e rendere più possibile omogenee a livello nazionale le misure da adottare promuovendo un coordinamento tra scuole autorità sanitarie locali.

In presenza di un **caso positivo in ambito scolastico** le autorità sanitarie competenti adottano tempestivamente le azioni necessarie inclusi l'isolamento dei casi, la quarantena dei contatti e definiscono le tempistiche per il rientro scuola degli alunni/studenti/operatori scolastici. Nel caso in cui le autorità sanitarie siano impossibilitate ad intervenire tempestivamente si attiva un sistema di automatismi in via eccezionale ed urgente nel rispetto del ruolo e delle responsabilità dei dirigenti scolastici, della normativa sulla privacy e dei protocolli in materia di sicurezza vigente.

I **soggetti sottoposti a sorveglianza** con testing potranno rientrare a scuola solo se si è in possesso di attestazione rilasciata dopo l'effettuazione del tampone. Le condizioni per il rientro dei soggetti posti in quarantena sono verificate da parte del DdP in applicazione della circolare del ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 che prevede misure differenti in funzione dello stato vaccinale o dell'esito del test diagnostico. Si tratta di dati che non sono nella disponibilità della scuola a garanzia della privacy.

La nota tecnica sarà diffusa dai Ministeri della Salute e dell'Istruzione ed inoltrata alle scuole corredata da una nota illustrativa redatta dal MI, che

verrà diffusa, di concerto con le organizzazioni sindacali, nei prossimi giorni.

La FLC CGIL ha:

- ribadito la necessità di convocare il Tavolo Permanente Nazionale per la Sicurezza così come previsto dal Protocollo del 14 agosto 2021;
-
- espresso una forte critica al tardivo coinvolgimento del Tavolo e delle Organizzazioni Sindacali su un tema che riguarda la sicurezza dei lavoratori;
-
- sottolineata la necessità da parte del Ministero dell'Istruzione di rendere efficaci i propri provvedimenti di gestione attraverso la condivisione con le Organizzazioni Sindacali;
-
- sollecitato il Ministero al rispetto dell'impegno più volte assunto di mettere a disposizione del Tavolo i dati sulla diffusione del contagio nelle scuole;
-
- sottolineato come la gestione dei contagi a scuola sia molto diversa nel Paese in conseguenza dei diversi comportamenti delle Regioni e delle diverse modalità di funzionamento dei servizi dei Dipartimenti di Prevenzione;
-
- richiesto che la circolare del Ministero di accompagnamento della nota tecnica non sia una mera trasmissione, ma chiarisca i limiti della collaborazione richiesta alle scuole e indichi con chiarezza la responsabilità dei Dipartimenti;
-
- richiesto che il Ministero dia seguito agli impegni assunti sul lavoro nelle scuole dando i chiarimenti sulle sostituzioni del personale sospeso dal lavoro e assicurando la prosecuzione dei contratti di supplenza sui posti cosiddetti "Covid", in particolare per quanto riguarda il personale ATA che, stando alla bozza di disegno di legge di bilancio 2022, sembrerebbe inopinatamente tagliato fuori.

Quarantene a scuola e terza dose vaccinale: la FLC chiede la convocazione urgente del Tavolo Permanente Nazionale sulla sicurezza. Una convocazione necessaria viste le importanti ricadute di queste scelte sull'organizzazione del lavoro scolastico 02/11/2021

Si susseguono sugli organi di stampa anticipazioni riguardanti un nuovo protocollo per la gestione dei casi di COVID 19 nelle scuole e su una corsia preferenziale (da noi sempre auspicata) per la somministrazione della terza dose vaccinale al personale scolastico. Tutte decisioni che hanno un forte impatto sull'organizzazione della vita delle scuole e sulla sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori al loro interno.

Proprio per monitorare e gestire in maniera condivisa queste situazioni legate all'emergenza pandemica e per assicurare che le attività scolastiche si svolgessero in osservanza delle misure di sicurezza il [Protocollo nazionale sulla sicurezza](#) aveva previsto l'istituzione un **Tavolo nazionale permanente** composto da rappresentanti del Ministero dell'Istruzione, del Ministero della Salute e delle organizzazioni sindacali firmatarie del Protocollo stesso. Visto il susseguirsi di indiscrezioni su temi che impattano fortemente il lavoro e la sicurezza nelle scuole, FC CGIL ne chiede [l'immediata convocazione](#), affinché le parti sociali, in rappresentanza dei lavoratori, vengano giustamente coinvolte in queste decisioni.

Di seguito la richiesta di convocazione inviata al Ministero

Roma, 2 novembre 2021

Prot. 334/2021 FS/AR-stm

Al Dott. Jacopo Greco

Capo Dipartimento per le risorse
umane, finanziarie e strumentali

Ministero dell'Istruzione

Oggetto: Richiesta convocazione urgente Tavolo Permanente Nazionale sulla sicurezza

La Scrivente O.S. apprende solo da notizie di stampa, della possibilità che siano introdotte rilevanti modifiche alle procedure da adottare nel caso in cui si rilevino casi di contagio da covid 19 in ambiente scolastico, in particolare per quanto riguarda i conseguenti provvedimenti di collocamento in quarantena di alunni e/o personale scolastico.

Inoltre si susseguono le notizie di imminenti decisioni riguardanti la terza dose vaccinale per il personale scolastico, attraverso un canale prioritario di vaccinazione per gli stessi: per la scrivente resta fondamentale che il personale della scuola mantenga una opzione prioritaria su queste opportunità oggi ancor più necessarie. Come già accaduto lo scorso anno scolastico, occorre evitare che queste scelte avvengano in modo differenziato in ciascuna regione: per questo chiediamo un ruolo attivo da parte del Ministero e del Governo nel promuovere omogeneità in questo tipo di scelte.

Considerato l'esistenza di un Tavolo Permanente sulla Sicurezza e le importanti ricadute di queste scelte sulla organizzazione del lavoro scolastico, valutata l'importanza di un costante confronto con le parti sociali su questioni che riguardano la sicurezza in ambiente lavorativo, anche ai fini di un pieno e responsabile coinvolgimento del personale come supporto alla miglior efficacia nell'applicazione delle misure adottate, **si chiede la convocazione con la massima urgenza del Tavolo Nazionale Permanente di cui al Protocollo 14 agosto 2021 (lettera b)**. Tutto questo nel nome di una importante volontà di lavorare per mantenere le scuole aperte consentendo la didattica in presenza.

Confidando in un positivo riscontro, si porgono distinti saluti.

Francesco Sinopoli

Scuola: come richiedere i permessi per diritto allo studio (150 ore) anno solare 2022

È interessato il personale docente, educativo e ATA a tempo indeterminato e a tempo determinato. Entro il 15 novembre 2021 la presentazione delle domande. Le disposizioni nei Contratti Collettivi Integrativi Regionali.

04/11/2021

Il prossimo **15 novembre 2021** scade il termine di **presentazione delle domande** per la concessione dei **permessi retribuiti per l'anno solare 2022**, finalizzati a consentire la frequenza di corsi di studio nella misura di **150 ore** individuali.

Destinatari sono i **docenti, il personale educativo e ATA, gli insegnanti di religione cattolica**, sia in servizio ad orario intero che in part-time, **formalmente iscritti ai corsi o percorsi** per il conseguimento del titolo.

Ai sensi del [CCNL 2016/2018](#) articolo 22 comma 4 - b4) sono i **Contratti Collettivi Integrativi Regionali (CCIR)** a definire le tipologie dei corsi, la ripartizione delle ore tra frequenza/esami/studio libero e l'ordine di priorità in base al quale vengono graduate le domande, regolando altresì una possibile quota-massima assegnabile in relazione alla tipologia stessa del percorso, per consentire di soddisfare un maggior numero di richieste.

Le disposizioni sono di carattere generale e **non precludono l'iscrizione alle università telematiche**.

I **permessi accordabili** riguardano una quota di beneficiari non superiore al **3% dell'organico in servizio** a livello provinciale ([DPR 395/1988](#)); in caso di trasferimento/assegnazione provvisoria da altra provincia l'interessato, cui sono stati già concessi i permessi, conserva la parte-oraria residua fino al 31 dicembre, senza che questo alteri il contingente disponibile nella nuova provincia.

Per la **modalità** e la **tempistica** di inoltro della domanda, occorre **fare riferimento agli Uffici Scolastici Regionali e Ambiti territorialmente competenti**, dove possono essere previste disposizioni più estensive per il personale a tempo determinato, ma anche **scadenze anticipate** per consentire la trasmissione in tempo utile da parte delle istituzioni scolastiche. Le **comunicazioni** sono pubblicate sui siti istituzionali.

Concorso ordinario primaria infanzia e secondaria: presentato il nuovo regolamento che recepisce le novità introdotte dal decreto "Sostegni-bis"

La nostra richiesta: riconoscere il 30% dei posti ai precari con 3 anni di servizio e aprire subito il confronto sulla riforma del reclutamento
28/10/2021

Il Ministero dell'Istruzione ha illustrato ai sindacati **le bozze dei nuovi regolamenti dei concorsi ordinari banditi la scorsa primavera**: il concorso ordinario della primaria e infanzia e quello della secondaria.

La necessità di cambiare i regolamenti deriva dalle **novità introdotte dal decreto "Sostegni-bis", che ha sostituito le prove pre-selettive e gli scritti con un'unica prova scritta con quesiti a risposta multipla.**

Prova scritta: nei decreti illustrati dall'amministrazione l'impianto delle prove scritte prevede 50 quesiti a risposta multipla, di cui 40 relativi alle conoscenze disciplinari e ai contenuti dell'insegnamento relativi al grado di istruzione o alla tipologia di posto, 5 di lingua inglese, volti all'accertamento della conoscenza della lingua inglese al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, 5 sulle competenze digitali inerenti l'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali più efficaci per potenziare la qualità dell'apprendimento. Ciascun quesito consiste in una domanda seguita da quattro risposte, delle quali solo una è esatta; l'ordine dei 50 quesiti è somministrato in modalità casuale per ciascun candidato. Non si dà luogo alla pubblicazione preventiva dei quesiti. La prova è superata da chi consegue una votazione pari almeno a 70/100

Prova orale: rimane confermata l'impostazione già prevista per la prova orale, ovvero una prova volta a valutare la padronanza delle discipline e la capacità di progettazione didattica efficace. La prova si configura quindi come una lezione simulata, con possibilità di estrarre la traccia 24 ore prima della prova stessa. La prova è superata da chi consegua una votazione pari almeno a 70/100.

Articolazione dei punteggi: vengono rideterminati per un massimo di 250 punti, di cui 100 alla prova scritta, 100 all'orale e 50 ai titoli.

Valutazione dei titoli: le tabelle presentate dall'amministrazione ricalcano quelle già previste per i concorsi della primaria e infanzia, con una proporzionale rideterminazione dei punteggi per arrivare a un totale di 50 punti.

Graduatorie vincitori: come previsto nella norma, DL 73/2021, art. 59 c. 10, la graduatoria sarà costituita da un numero di aspiranti pari al numero dei posti messi a concorso.

[Le nostre valutazioni e richieste](#)

La principale richiesta presentata riguarda l'esigenza di definire il perimetro applicativo dei due DM: **i regolamenti devono riguardare esclusivamente i concorsi ordinari già banditi, non i futuri concorsi.** Questo **perché sulle future procedure ci aspettiamo e vogliamo un confronto a tutto tondo con il Ministro Bianchi,** con l'obiettivo di approdare a una riforma del reclutamento incentrata sulla formazione in ingresso e soluzioni per i precari (tema su cui abbiamo espresso [le nostre proposte](#)).

Abbiamo inoltre chiesto di **attribuire la quota di riserva di posti pari al 30%, prevista nel DL 73/2021, a coloro che sono in possesso dei tre anni di servizio** per i concorsi ordinari già banditi.

Le altre richieste, più tecniche, hanno riguardato i seguenti temi.

Concorso della scuola primaria e dell'infanzia:

- necessità di inserire il diploma di grado preparatorio abilitante per la scuola dell'infanzia
- abbreviare la tempistica di riconoscimento dei titoli abilitanti conseguiti all'estero, onde evitare accantonamenti dei posti che si protraggono per anni nell'incertezza dell'esito delle procedure
- portare la durata della prova scritta da 100 a 150 minuti
- sui contenuti delle prove laddove si parla di "padronanza delle discipline" inserire un riferimento "all'unitarietà dell'insegnamento e dell'attività educativa"
- pubblicazione dei quadri di riferimento di valutazione delle prove orali siano pubblicati almeno 20 giorni prima dell'avvio delle prove stesse
- prevedere che in caso di rinunce si possano integrare le graduatorie x successivi scorrimenti

Concorso secondaria:

- estendere i tempi ad almeno 150 minuti
- portare a 30 minuti, come per la primaria e infanzia, la durata massima della prova orale
- pubblicare i quadri di riferimento per la valutazione delle prove orali 20 giorni prima
- possibilità di integrare le graduatorie in caso di rinunce
- inserire tra i presidenti di commissione anche i docenti delle istituzioni AFAM

- inserire tra i componenti delle commissioni (oltre eventualmente al presidente) un docente dell'Accademia Nazionale di Danza (con contestuale riduzione ad uno dei docenti delle Accademie di Danza presso le fondazioni lirico-sinfoniche ovvero dei direttori artistici dei rispettivi corpi di ballo)

Tabella B del concorso della secondaria (la Tabella della primaria non è stata neppure presentata!):

- valorizzare la lode nel voto di laurea
- eliminare il punteggio aggiuntivo collegato alla natura selettiva delle procedure di abilitazione o specializzazione per i titoli esteri
- riconoscere l'idoneità in concorsi per orchestre sinfoniche di Fondazioni Lirico Sinfoniche di cui al D. Lgs. 367/96 e s.m.i. o Orchestre riconosciute ai sensi dell'art. 28 della legge 14 agosto 1967 n. 800 e s.m.i.
- valorizzare il servizio non specifico, svolto su altra classe di concorso o posto di sostegno, in quanto concorre alla crescita della professionalità

Allegato A programmi:

- abbiamo chiesto che si chiarisse se la parte generale di didattica e legislazione scolastica, ricompresa nei programmi concorsuali, sarà effettivamente contemplata nei quesiti elaborati dal Comitato Tecnico Scientifico, in modo da avere corrispondenza tra i programmi del concorso e le prove e indicazioni chiare per chi si deve preparare al concorso

Le risposte ricevute dall'amministrazione sono state generiche e comunque per noi non soddisfacenti, in quanto non abbiamo riscontrato una reale disponibilità a entrare nel merito dei temi posti.

Per questo motivo ci riserviamo scelte conseguenti, anche in relazione alla possibilità di sollecitare ulteriori interlocuzioni su questo tema.



SERVIZI AMBIENTALI

SCIOPERO NAZIONALE 8 NOVEMBRE 2021

con **PRESIDIO**

dalle ore **9:00** alle ore **12:00**

presso **MANTOVA**
Piazza Martiri di Belfiore



PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO

**in tutte le imprese pubbliche e private che applicano
i CCNL Utilitalia e Fise/ASSOAMBIENTE**

Interrotte le trattative per il rinnovo dei CCNL del comparto dell'igiene ambientale, una decisione scaturita dalla profonda insoddisfazione per l'andamento del negoziato, sia nel merito che per i tempi che sta avendo: 27 mesi di mancato rinnovo.

Abbiamo, come sindacato, tenacemente provato a sviluppare i temi della piattaforma e i bisogni dei lavoratori per sottoscrivere un rinnovo contrattuale di prospettiva, più coerente con l'indispensabile sviluppo industriale delle aziende, ma soprattutto come strumento rinnovato nelle regole e nelle tutele per lavoratrici e lavoratori.

Le associazioni datoriali sia pubbliche che private, nonostante il senso di responsabilità mostrato dai lavoratori del comparto durante tutta la fase pandemica, in questi mesi hanno mantenuto degli atteggiamenti spesso ondivaghi e con pregiudiziali varie che hanno poco a che vedere con il rinnovo del CCNL, se non la logica di abbattimento del costo del lavoro.

**LO SCIOPERO NAZIONALE DI LUNEDÌ 8 NOVEMBRE SARÀ PER L'INTERA GIORNATA
E RIGUARDERÀ TUTTI I TURNI DI LAVORO CON INIZIO NELLA MEDESIMA GIORNATA**



COSA VOGLIONO LE ASSOCIAZIONI DATORIALI

A DANNO DEI LAVORATORI

- Flessibilità estrema sull'organizzazione del lavoro attraverso il sistema degli orari.
- Ridimensionamento del sistema delle relazioni industriali per privare i lavoratori della rappresentanza e della partecipazione all'interno dell'azienda.
- Precarizzare i rapporti di lavoro soprattutto per i lavoratori part/time
- Eliminare totalmente il limite massimo dei lavoratori part/time presenti in azienda
- Parte economica esclusivamente legata agli indici inflattivi e alle dinamiche del corrispettivo economico del committente all'azienda
- Mancato riconoscimento delle professionalità dei lavoratori addetti agli impianti

COSA VOGLIAMO NOI SINDACATO

PER I LAVORATORI

- CCNL unico e di filiera attraverso l'allargamento del campo di applicazione verso gli impianti di riciclo
- Rafforzamento delle relazioni industriali attraverso un sistema maggiormente partecipativo dei lavoratori
- Evoluzione delle condizioni di lavoro per tutelare la salute degli operatori
- Sviluppo delle norme sul mercato del lavoro
- Sviluppo dei processi di formazione continua
- Miglioramento in maniera armonica della classificazione del personale
- Perfezionamento degli articoli contrattuali relativi ai lavoratori degli impianti
- Esigibilità contrattuale della clausola sociale
- Accordo economico che non tenga conto solo delle percentuali inflattive e che sviluppi maggiormente il welfare contrattuale e le varie indennità

LA SFIDA ALLA MODERNIZZAZIONE DEL SETTORE ANCHE CON LE RISORSE DEL PNRR, È SOLO UNA:

ciclo integrato dei rifiuti e crescita dimensionale delle aziende, qualità ambientale a tariffe contenute per i cittadini, sviluppo industriale e nuove tutele contrattuali per lavoratrici e lavoratori in un rinnovato contratto unico del lavoro



Per comunicare con noi

Federazione Lavoratori della Conoscenza Cgil Mantova



Via Argentina Altobelli 5, 46100 Mantova
Tel. 0376/202218 / 202224 / 202225
Sito: <http://www.flcgil.it/mantova>
Email: mantova@flcgil.it
Segretario generale provinciale: Pasquale Andreozzi

Dove e quando ci trovi In tutte le sedi la consulenza si effettua su appuntamento

Mantova, via Argentina Altobelli 5

Lunedì – Mercoledì - Venerdì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30

Pasquale Andreozzi / 3455871975 / pasquale.andreozzi@cgil.lombardia.it

Fiorenza Negri / 3357126582 / fiorenza.negri@cgil.lombardia.it

Stefania Della Sciucca / 3473547365 / stefania.dellasciucca@cgil.lombardia.it

Paolo Campione / 3440416418 / paolo.campione@cgil.lombardia.it

Salvatore Altabella / 3357126567 / salvatore.altabella@cgil.lombardia.it

Sedi periferiche

Asola, via Belfiore 61

tel. **0376 202600**

Consulenza il **lunedì** pomeriggio (15-17.30)

Ostiglia, via Piave 1

Tel. **0376 202550**

Consulenza il **venerdì** pomeriggio (15-17.30)

Suzzara, via G. Bruno 13

Tel. **0376 202400**

Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Viadana, via L. Grossi 37

Tel. **0376 202650**

Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

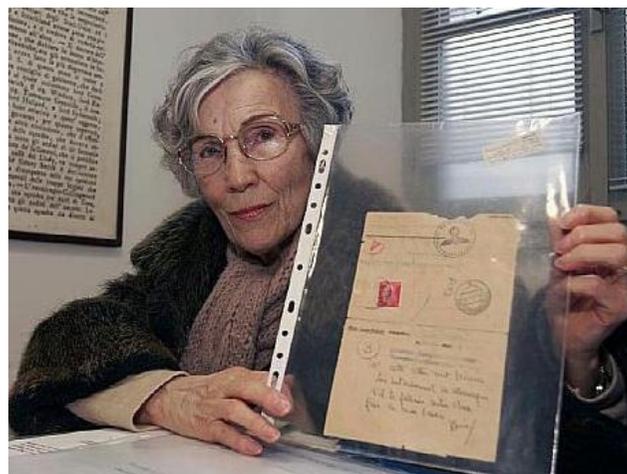
Castiglione d/Stiviere, via Desenzani 19/B

Tel. **0376 202500**

Consulenza **mercoledì** pomeriggio (15-17.30)



Jolanda Dugoni deportata politica nel lager di Ravensbrück



Istituto Mantovano di Storia Contemporanea
Corso Garibaldi 88, 46 100 Mantova
tel. 0376. 35 27 06 - 0376. 35 27 13
ist.storia@comune.mantova.gov.it
www.istitutomantovanodistoriacontemporanea.it
www.italia-resistenza.it/rete/insmli/imsc-mantova/

Mantova
11 novembre 2021



MANTOVA CITTÀ D'ARTE E DI CULTURA

Giovedì 11 novembre 2021

Mantova

Sala delle Capriate (piazza Leon Battista Alberti 13)

Jolanda Dugoni deportata politica nel lager di Ravensbrück

ore 9,30 - 12,30

Saluti delle autorità

Alessandra Riccadonna Assessore alle Biblioteche del Comune di Mantova

Francesca Zaltieri Consigliera delegata della Provincia di Mantova

Saluti dei promotori

Luigi Benevelli Presidente dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, Mantova

Eugenio Iafrate Associazione Nazionale Ex Deportati nei Campi Nazisti

Daniela Ferrari Presidente dell'Istituto Mantovano di Storia Contemporanea

Carlo Falavigna Sindacato Pensionati Italiani - CGIL

Intervengono

Carla Bignotti già Docente di Storia e Filosofia

Perché ricordare Jolanda Dugoni

Ambra Laurenzi Presidente del Comitato Internazionale di Ravensbrück

Il campo di Ravensbrück nel sistema concentrazionario femminile nazista

Carlo Benfatti Istituto Mantovano di Storia Contemporanea

Jolanda e il lavoro delle deportate

Emanuele Salvato Giornalista professionista

L'arresto, la deportazione, la vita nel campo e la fuga

Josephina Autelitano Insegnante di francese

Il ritorno a Ravensbrück di Jolanda dopo sessant'anni
e le sue testimonianze nelle scuole mantovane

Marco Dugoni

Ricordo di Jolanda

Saranno proiettati filmati delle interviste a Jolanda Dugoni



ore 16,30

Presentazione del libro

Testimonianze mantovane delle deportate di Ravensbrück (1999)

Tracce e frammenti di memoria

a cura di **Daniela Ferrari** e **Fernanda Goffetti**

edito nel 2020 da Istituto Mantovano di Storia Contemporanea
e Gruppo 7 - Donne per la Pace

Le curatrici ne parlano con

Ambra Laurenzi Presidente del Comitato Internazionale di Ravensbrück

Elisabetta Ruffini Direttrice dell'Istituto Bergamasco
per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea